LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, l'articolo 8 "Funzioni delle regioni", comma 3, lettera m), che assegna alle regioni la funzione di predisporre e finanziare i piani per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto alle attività sociali;

vista la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego) e in particolare l'articolo 19, che dà mandato alla Giunta di realizzare i dispositivi di certificazione delle competenze conseguite in esito ai percorsi formativi e agli apprendimenti in situazione di lavoro;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali), e, in particolare, gli articoli 18 (Assegni di cura a sostegno della domiciliarità), 21bis (Contributi a favore di persone con disabilità gravissima o affette da sclerosi laterale amiotrofica SLA) e 22 (Contributi per il servizio di assistenza alla vita indipendente);

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che approva il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025", che nell'ambito della macro area 5 prevede - con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale e più in generale, in materia di formazione degli operatori, quali ad esempio gli assistenti personali - che siano valutate nuove forme organizzative per la garanzia e la qualificazione dei percorsi formativi al fine di migliorarne, rispetto all'attuale, l'efficacia e l'efficienza di questo ambito assistenziale;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 142 in data 25 gennaio 2008, con la quale è stato approvato il profilo professionale e formativo dell'assistente personale, ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 e della bozza di protocollo d'intesa per la definizione degli interventi volti alla qualificazione del lavoro di cura dell'assistente personale, nel quadro delle politiche dei servizi alla famiglia;
- n. 2836 in data 22 ottobre 2010 recante "Approvazione dell'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze";
- n. 366 in data 28 marzo 2014, recante "Modificazioni alla DGR n. 2836 in data 22.10.2010 recante "Approvazione dell'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze" e alla DGR n. 142 in data 25.01.2008 concernente l'approvazione del profilo professionale e formativo dell'assistente personale";
- n. 396 in data 3 aprile 2018 con la quale è stata approvata la nuova architettura descrittiva dei profili professionali, ai fini del loro inserimento nel repertorio nazionale delle qualificazioni regionali, ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013;
- n. 103 in data 8 febbraio 2021, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali", in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;

- n. 1175 in data 10 ottobre 2022 recante “Approvazione delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1940 in data 14 giugno 2004”;
- n. 404 in data 26 aprile 2023 che approva la sostituzione delle “Disposizioni per l’attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali”, di cui all’allegato alla DGR 103/2021, e delle “Disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP);

richiamati inoltre:

- il provvedimento del Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione n. 4387/2019 con il quale, ai sensi della DGR 396/2018, è stata approvata la revisione dei profili professionali di assistente personale, tata familiare, mediatore interculturale e referente dei servizi per anziani;
- il provvedimento del Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, in vacanza del dirigente della Struttura politiche della formazione, n. 942 in data 23 febbraio 2022, con il quale sono state approvate le disposizioni applicative e gli standard documentali per la realizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il provvedimento del Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione n. 2752 del 12 maggio 2023 recante “Approvazione, in attuazione dell’art.4 delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale, approvate con DGR n. 1175 in data 10 ottobre 2022, delle linee guida ad uso dei soggetti attuatori”;
- il provvedimento del Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione n. 2805 in data 15 maggio 2023 recante “Approvazione della sostituzione dell’allegato 1 al provvedimento dirigenziale n. 942 del 23 febbraio 2022, in attuazione della deliberazione della giunta regionale n. 404 del 26 aprile 2023”;

evidenziato che, con l’approvazione della revisione del profilo professionale e delle nuove disposizioni regionali in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, si rende necessario:

- 1) adeguare lo standard per la formazione dell’assistente personale al nuovo profilo professionale;
- 2) adeguare le disposizioni relative alle modalità di acquisizione della qualificazione di assistente personale alla nuova disciplina regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- 3) armonizzare e inserire in un unico atto le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità di iscrizione all’elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d’Aosta;

preso atto che il Dirigente della Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati ritiene opportuno dare seguito a una ridefinizione dell’elenco unico regionale degli assistenti personali operanti in Valle d’Aosta, nonché all’approvazione delle disposizioni per l’accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell’acquisizione della qualifica professionale di assistente personale;

precisato, in particolare, come rappresentato dalla dirigente della Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, che le modifiche principali che si intendono apportare sono le seguenti:

- revisione delle modalità di mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale al fine di ridurre il numero di soggetti iscritti, attualmente pari a 1218 (di cui 300, attualmente non più rintracciabili), a fronte di un numero considerevolmente minore di persone effettivamente attive nel mondo del lavoro;
- revisione delle modalità di sospensione e di cancellazione dall'elenco che in alcuni casi si sono rivelate eccessivamente penalizzanti;
- introduzione della formazione continua obbligatoria, in misura di 6 ore annuali o di 12 ore biennali, ai fini del mantenimento dell'iscrizione;
- conferma della necessità di iscrizione all'elenco regionale ai fini della concessione ai datori di lavoro dei contributi di cui agli articoli 18, 21bis e 22 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23;
- modifica dei requisiti per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze prevedendo questa possibilità, per le persone iscritte all'elenco Regionale, anche in caso di sola esperienza lavorativa di durata significativa;
- adeguamento delle disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze alle nuove disposizioni regionali che regolano l'intero sistema di certificazione;

considerato che al fine di facilitare l'accesso ai servizi prestati da tale figura professionale da parte dei cittadini che ne hanno necessità, si rende necessario pubblicare sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta l'elenco delle persone iscritte;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal decreto-legge 139/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205;

visto, in particolare, l'articolo 2-ter, commi 1 e 3, ai sensi del quale la diffusione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è ammessa se prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, e il comma 4, secondo il quale per "diffusione" si intende il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

precisato che i dati relativi all'elenco regionale degli assistenti personali vengono pubblicati in una sezione dedicata del sito alla quale accedono le persone che necessitano di informazioni in merito alla disponibilità di tale figura professionale, e che al fine di minimizzare la pubblicazione di dati personali, in ossequio ai principi di cui all'articolo 5 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si prevede la pubblicazione dei soli dati necessari all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro relativi ai dati anagrafici e di contatto delle persone quali:

- nome e cognome
- comune di domicilio
- recapito telefonico
- indirizzo email se disponibile
- se in possesso della qualifica di assistente personale

dato atto che i competenti uffici hanno provveduto, con la collaborazione degli uffici del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, a definire gli elementi sopra indicati, contenuti negli allegati alla presente deliberazione, e nello specifico:

- l'allegato A, contenente le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità di iscrizione all'elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta;
- l'allegato B, contenente lo standard di formazione dell'assistente personale;
- l'allegato C, contenente le disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale di assistente personale;

ritenuto pertanto necessario:

- a) approvare gli allegati A, B e C alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- b) revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 142 in data 25 gennaio 2008, recante "Approvazione del profilo professionale e formativo dell'assistente personale, ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 e della bozza di protocollo d'intesa per la definizione degli interventi volti alla qualificazione del lavoro di cura dell'assistente personale, nel quadro delle politiche dei servizi alla famiglia";
- c) revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 2836 in data 22 ottobre 2010 recante "Approvazione dell'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze";
- d) revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 366 in data 28 marzo 2014, recante "Modificazioni alla DGR n. 2836 in data 22.10.2010 recante "Approvazione dell'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze" e alla DGR n. 142 in data 25.01.2008 concernente l'approvazione del profilo professionale e formativo dell'assistente personale";

ritenuto opportuno confermare che la fruizione dei contributi economici di cui agli articoli 18, 21bis e 22 della l.r. 23/2010, sia subordinata all'utilizzo di assistenti personali iscritti all'elenco regionale aperto, affinché le famiglie che già usufruiscono di assistenti personali incentivino questi ultimi a seguire i corsi di formazione necessari e/o ad avviare il procedimento di certificazione delle competenze;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura organizzativa assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;

all'unanimità di voti favorevoli;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa:

- a) le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità di iscrizione all'elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta, contenute nell'allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - b) lo standard per la formazione dell'assistente personale, contenuto nell'allegato B alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) le disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale di assistente personale, contenute nell'allegato C alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 2ter, comma 3, del d. lgs. 196/2003, nel sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, area Canali tematici, Politiche sociali, dei seguenti dati anagrafici e di contatto delle persone iscritte all'elenco regionale degli assistenti personali operanti in Regione Valle d'Aosta:
- nome e cognome
 - comune di domicilio
 - recapito telefonico
 - indirizzo email se disponibile
 - se in possesso della qualifica di assistente personale
- 3) di revocare le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 142 in data 25 gennaio 2008, recante "Approvazione del profilo professionale e formativo dell'assistente personale, ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 e della bozza di protocollo d'intesa per la definizione degli interventi volti alla qualificazione del lavoro di cura dell'assistente personale, nel quadro delle politiche dei servizi alla famiglia";
 - n. 2836 in data 22 ottobre 2010 recante "Approvazione dell'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze";
 - n. 366 in data 28 marzo 2014, recante "Approvazione di modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 2836 in data 22.10.2010 concernente l'istituzione di un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta e del procedimento di certificazione delle competenze e n. 142 in data 25.01.2008 concernente l'approvazione del profilo professionale e formativo dell'assistente personale";
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta.

1. Modalità di iscrizione all'elenco regionale aperto

1. Presso la Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali è presente un elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta.
2. L'Amministrazione regionale gestisce detto elenco al fine di favorire e qualificare l'attività di assistente personale nonché facilitare l'accesso ai servizi prestati da tale figura professionale ai cittadini.
3. La Regione esercita un'azione di supporto alle attività svolte dagli assistenti personali operanti sul libero mercato, rivolta a promuovere processi di continuo sviluppo professionale, funzionale alla migliore garanzia di qualità dei servizi resi ai beneficiari finali.
4. L'iscrizione a detto elenco è volontaria e non costituisce condizione necessaria per l'esercizio dell'attività professionale sul libero mercato.

2. Requisiti di iscrizione all'elenco

1. Costituiscono requisito per l'iscrizione all'elenco:
 - a) essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure, se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, possedere regolare permesso di soggiorno valido ai fini lavorativi;
 - b) non essere stato condannato, con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero non avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale;
 - c) non essere stato oggetto di segnalazione da parte di precedenti datori di lavoro di fatti e/o comportamenti che abbiano comportato la cancellazione ai sensi del successivo articolo 5, comma 3;

3. Revisione dell'elenco regionale aperto degli assistenti personali

1. L'elenco è soggetto a revisione semestrale da parte della struttura regionale competente sulla base delle nuove iscrizioni, delle cancellazioni di cui al successivo articolo 5 e delle variazioni dei dati comunicati.

4. Formazione

1. L'iscrizione all'elenco regionale aperto comporta l'obbligo alla frequenza di idonee attività di aggiornamento professionale, per un minimo di 6 ore annuali o 12 ore nel biennio, calcolate a decorrere dalla data di iscrizione all'elenco.

2. Ai fini del computo della durata di cui al comma precedente, sono considerate le iniziative formative organizzate o promosse direttamente dalla Regione o da questa riconosciute.
3. La Struttura competente segnala le iniziative formative organizzate dall'Amministrazione regionale o da altri soggetti, che riconosce valide al fine della formazione continua e dell'aggiornamento professionale.
4. È comunque sempre facoltà degli interessati frequentare attività formative a propria scelta, richiedendone successivamente il riconoscimento, presentando apposita istanza e allegando la documentazione del corso (attestazione di frequenza, programma del corso svolto, ogni altra documentazione utile ai fini della messa in trasparenza di quanto realizzato). La valutazione di validità ai fini dell'impegno all'aggiornamento professionale è demandata alla Struttura competente.
5. Le attività formative realizzate dall'amministrazione regionale o riconosciute ai sensi del comma 4 concorrono anche alla certificazione delle competenze di cui all'allegato C.
6. Il mancato rispetto dell'obbligo formativo di cui al comma 1 e la conseguente cancellazione dall'elenco regionale comporta la decadenza del beneficio economico per i datori di lavoro di cui agli articoli 18, 21bis e 22 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23. Ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo formativo si considerano le ore di formazione svolte a decorrere dal 1° ottobre 2024.
7. Le persone iscritte all'elenco possono intraprendere l'iter per l'acquisizione della qualifica professionale di assistente personale, iscrivendosi a uno dei percorsi formativi organizzati o riconosciuti dalla Regione o presentando domanda per l'accesso diretto al procedimento di certificazione. A tal fine, la Regione mette a disposizione, con cadenza definita a cura della Struttura competente, una offerta formativa e apposite sessioni di certificazione delle competenze, sulla base delle risorse disponibili e dei fabbisogni rilevati. L'accesso alla formazione e alla certificazione, nel caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, avverrà sulla base dei criteri dell'anzianità d'iscrizione e della provenienza territoriale.
8. Sono riconosciute, senza obbligo di accesso al procedimento di certificazione da esperienza o di frequenza delle attività formative per il rilascio della qualifica professionale, le qualificazioni conseguite in Italia, a condizione che le stesse siano afferenti all'ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate o all'ADA.20.02.01 - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti. Sono riconosciute inoltre le certificazioni di conformità alle norme UNI 11766:2019 rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti da Accredia.
9. Durante lo svolgimento del percorso di formazione di base di cui all'allegato B e per i successivi due anni a decorrere dalla qualifica, è prevista l'esenzione dalla frequenza alle attività di aggiornamento professionale di cui al comma 1.

5. Mantenimento, sospensione e cancellazione dell'iscrizione all'elenco

1. L'iscrizione all'elenco ha validità illimitata, fatte salve eventuali modifiche normative. Ogni anno, entro il 31 dicembre, dovrà essere presentata dall'iscritto, su apposito modulo, una dichiarazione sul mantenimento del possesso dei requisiti, pena sospensione dell'iscrizione per un periodo di tre mesi, dopo il quale, in assenza di presentazione del modulo di rinnovo, verrà disposta la cancellazione dall'elenco. Per il primo anno di applicazione, la conferma di iscrizione dovrà pervenire entro il 28 febbraio 2025.
2. Costituisce inoltre causa di sospensione dall'elenco il mancato rispetto dell'obbligo di aggiornamento professionale di cui all'articolo 4, comma 1. La sospensione permane sino al

completamento della formazione biennale obbligatoria, comunque per un massimo di 12 mesi, decorsi inutilmente i quali la Struttura regionale competente dispone la cancellazione dall'elenco regionale.

3. La persona viene sospesa nel caso in cui il datore di lavoro segnali formalmente alla Struttura che gestisce l'elenco regionale, oltre che alle autorità competenti, che l'assistente personale si è reso responsabile di abuso, maltrattamento, furto, truffa e/o altri comportamenti gravemente dannosi nei confronti della persona assistita.
4. La sospensione di cui al comma precedente viene revocata qualora entro i successivi due anni la segnalazione di cui al punto precedente non comporti l'adozione di una delle misure di cui all'art. 2, comma 1), lettera b). Il reintegro nell'elenco regionale sarà comunque subordinato alla presentazione della dichiarazione sul mantenimento del possesso dei requisiti prevista al precedente comma 1;
5. Nel periodo di sospensione non saranno riconosciuti al datore di lavoro i contributi di cui agli art. 18, 21bis e 22 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23.
6. Oltre a quanto previsto al comma 1, costituiscono cause di cancellazione dall'elenco:
 - a) decadenza di uno o più requisiti previsti all'articolo 2 accertati nell'ambito delle verifiche effettuate d'ufficio;
 - b) richiesta scritta della persona.
7. Le persone cancellate, ma in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, possono richiedere l'iscrizione, che sarà condizionata alla partecipazione alla prima sessione utile di formazione continua organizzata dall'Amministrazione regionale.

STANDARD FORMATIVO DELL'ASSISTENTE PERSONALE

SCHEMA PERCORSO					
Profilo professionale		Assistente personale			
Livello EQF		3			
Eventuali requisiti di accesso <i>(da regolamentazioni regionali o nazionali)</i>		18 anni Possesso di competenza linguistica orale nella lingua italiana ai livelli A2 scritto/A2 parlato del PEL (Portfoglio Europeo delle Lingue) Superamento di selezione psico-attitudinale e di competenza linguistica. <i>La selezione deve avvenire alla presenza di uno psicologo, per la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, coerenti con quanto delineato nella figura professionale descritta in sede di approvazione del profilo professionale.</i> <i>In sede di selezione sarà altresì valutata, da un insegnante di lingua italiana, la competenza linguistica prevista e, da parte della commissione la motivazione del candidato e la possibilità effettiva di portare a compimento il percorso formativo.</i>			
Normativa di riferimento		Provvedimento dirigenziale n. 4387/2019 di approvazione del profilo professionale e DGR n. _____ in data _____			
Titolo da riportare nell'attestato		Assistente personale			
Certificazione esito e indicazioni per la valutazione		Qualificazione professionale. La qualificazione può essere conseguita anche attraverso certificazione degli apprendimenti formali, non formali e informali.			
Tipologie di percorsi e canali di offerta formativa	IeFP	Corsi per disoccupati	Corsi abilitanti	FC	altro
	no	x	no	x	IVC
Durata					
120 percorso per disoccupati 80 ore percorso occupati					
Ore di corso minime	80	Ore di corso massime			120
Di cui ore di stage minime	0	Di cui ore di stage massime			40
CREDITI FORMATIVI					
Riconoscimento dei crediti formativi in ingresso		Previsti solo per attività formative coerenti e per un massimo di 20 ore			
Riconoscimento dei crediti formativi di ammissione		Non ammessi			
Riconoscimento dei crediti formativi in itinere		Non ammessi			

Riconoscimento dei crediti formativi con valore determinato a priori	Non previsti		
Indicazioni relativa ai contenuti	Vedi tabella “INDICAZIONI RELATIVE ALL’ARTICOLAZIONE ORARIA DEI CONTENUTI”		
Indicazioni relativa ai docenti	Non previste		
Valore della certificazione verso altri percorsi			
SCHEDA PERCORSO Non occupati/disoccupati			
Età	≥ 18 anni		
Scolarità/livello EQF di ingresso			
Altri prerequisiti di ingresso richiesti			
Durata 120 ore			
Ore di corso minime totali, di cui	120	Ore di corso massime totali, di cui	120
Di cui ore di teoria minime	76	Di cui ore di teoria massime	84
Di cui ore di stage minime	40	Di cui ore di stage massime	40
FAD		Non ammessa	
Frequenza minima per l’ammissione all’esame	80%		
SCHEDA PERCORSO Occupati			
Età	≥ 18 anni		
Scolarità/livello EQF di ingresso			
Altri prerequisiti di ingresso richiesti			
Durata 80 ore			
Ore di corso minime totali, di cui	80	Ore di corso massime totali, di cui:	80
Di cui ore di teoria minime	76	Di cui ore di teoria massime	84
Di cui ore di stage minime	0	Di cui ore di stage massime	0
FAD		Non ammessa	
Frequenza minima per l’ammissione all’esame	80%		

INDICAZIONI RELATIVE ALL'ARTICOLAZIONE ORARIA DEI CONTENUTI

Conoscenze/abilità	Teoria/Pratica	Stage
Gestione del percorso formativo	4	
Ruolo e compiti dell'Assistente personale	2	
Il processo di invecchiamento: aspetti fisici, medici e psicologici. Autosufficienza e non autosufficienza	8	
Analisi dei bisogni dell'utenza: i bisogni fisiologici	6	
Analisi dei bisogni dell'utenza: i bisogni socio-relazionali	4	
Elementi di anatomia e fisiologia	4	
Approccio globale alla persona	4	
Assistenza alla persona: igiene della persona e dell'ambiente	8	
Assistenza alla persona: alimentazione (elementi di dietetica e tecniche di somministrazione dei pasti)	8	
Assistenza alla persona: movimento	8	
Assistenza alla persona: tecniche di attivazione e supporto alla socializzazione e al mantenimento della vita di relazione	6	
Tecniche di primo soccorso	6	
La gestione della relazione con la famiglia e la rete di relazione della persona assistita	6	
La rete dei servizi del territorio	6	
TOTALE	80	40

Disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale di assistente personale.

Art. 1 - Oggetto

1. Le presenti disposizioni definiscono, in coerenza con le deliberazioni della Giunta regionale n. 103 in data 8 febbraio 2021, n. 83 in data 31 gennaio 2022 e con le disposizioni applicative approvate con provvedimento dirigenziale n. 942/2022 e ss.mm., le modalità di realizzazione delle attività di individuazione, validazione e certificazione delle competenze per il conseguimento della qualifica di assistente personale delle persone iscritte all'elenco unico regionale della Valle d'Aosta, attraverso la valorizzazione delle esperienze formali, non formali e informali.

Art. 2 - Destinatari

1. Il procedimento di seguito esposto è esclusivamente applicabile ai soggetti che richiedono l'iscrizione all'elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta.
2. La certificazione è svolta, a richiesta dell'interessato, con riferimento all'insieme degli apprendimenti formali, non formali e informali acquisiti dall'individuo nel corso della propria vita. Può richiedere l'accesso al servizio di certificazione delle competenze "da esperienza" la persona che si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a) dispone di una esperienza professionale, documentabile e della durata non inferiore a 24 mesi negli ultimi 5 anni, anche non continuativi, svolta sul territorio dell'Unione Europea, coerente con il profilo professionale di assistente personale;
 - b) ha frequentato attività di formazione professionale e/o di istruzione coerenti con i contenuti del profilo di assistente personale per una durata minima di 30 ore e dispone di una esperienza professionale della durata non inferiore a 12 mesi negli ultimi 5 anni, anche non continuativi, svolta sul territorio dell'Unione Europea, coerente con il profilo professionale di assistente personale. Sia le attività formative che le esperienze professionali devono essere documentabili;
 - c) ha conseguito in un Paese dell'Unione Europea o in un Paese al di fuori dell'UE una qualifica professionale afferente all'ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate o all'ADA.20.02.01 - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti o dispone delle certificazioni di conformità alle norme UNI 11766:2019 rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti da Accredia. E' necessario presentare la dichiarazione di valore o regolare traduzione giurata delle stesse.

Art. 3 - Ammissione al procedimento di certificazione

1. Il cittadino/la cittadina che intende accedere alla certificazione "da esperienza", in quanto in possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, ne presenta richiesta alla Struttura

assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati dell'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali, nei modi e nei termini definiti dalla stessa. La richiesta, in bollo e firmata dal richiedente, deve essere predisposta su apposito modulo, messo a disposizione dall'ufficio competente e deve essere corredata dalla documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di accesso, oltre che da copia del documento di identità del richiedente e dal curriculum vitae.

2. La Struttura regionale competente, verificata la documentazione presentata e fatte salve le sospensioni derivanti dalla eventuale richiesta di integrazioni, nel termine massimo di 60 giorni ammette il richiedente al procedimento di certificazione o comunica il diniego.
3. Nel caso in cui la certificazione sia svolta in esito alla frequenza del percorso formativo, la richiesta è assolta in principio all'atto dell'iscrizione.
4. La Struttura regionale competente comunica all'interessato le tempistiche di svolgimento dell'esame nonché le modalità e i termini per la presentazione del documento di trasparenza, di cui al successivo articolo 4.

Art. 4 - Il documento di trasparenza

1. Ai fini dell'accesso all'esame per il conseguimento della qualifica di assistente personale "da esperienza", ovvero attraverso la valorizzazione delle esperienze formative e professionali coerenti realizzate, il soggetto ammesso al procedimento di certificazione, ai sensi di quanto disposto all'articolo 3, deve presentare il documento di trasparenza, esito dell'attività di individuazione delle competenze.
2. Il Centro per l'impiego o altro soggetto titolato svolge l'attività di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e supporta l'interessato nella elaborazione del "Documento di trasparenza", sulla base del relativo format e secondo gli standard di servizio definiti dall'Amministrazione regionale.
3. Il soggetto ammesso al procedimento di certificazione presenta, nei termini indicati dalla Struttura regionale competente, il documento di trasparenza, corredato dalle evidenze e della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione. La mancata presentazione del documento di trasparenza preclude la possibilità di accedere all'esame.

Art. 5 - L'esame

1. L'esame per il conseguimento della qualifica professionale attraverso la valorizzazione degli apprendimenti "da esperienza", si svolge con finalità di economicità ed efficienza, attraverso l'ammissione di candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, alle sessioni di esame organizzate in esito ai corsi di formazione organizzati o riconosciuti dalla Regione e conformi allo standard formativo approvato.
2. Laddove, per motivi organizzativi, non fosse possibile inserire singoli richiedenti negli esami previsti in esito ai corsi di formazione, attivati o conclusi, l'Amministrazione regionale organizza, nei limiti delle disponibilità di bilancio, una apposita sessione d'esame, riservata ai candidati provenienti "da esperienza".

Art. 6 - La Commissione d'esame

1. La composizione della Commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di assistente personale relativa ad apprendimenti derivanti da esperienza è la seguente:

- il Presidente, e suo sostituto, designato dalla Regione;
- due esperti, e loro sostituti, tratti da elenco pubblico aperto, per il settore economico professionale al quale afferisce la qualificazione oggetto di certificazione, abilitati all'esercizio della funzione "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale".

Partecipa ai lavori della Commissione una risorsa abilitata all'esercizio della funzione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative", individuata tra le persone iscritte all'elenco di cui all'art. 13, con funzioni di supporto metodologico e di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

2. La composizione della Commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di assistente personale, in esito al corso di formazione è la seguente:

- il Presidente, e suo sostituto, designato dalla Regione;
- un esperto, e suo sostituto, tratto da elenco pubblico aperto, per il settore economico professionale al quale afferisce la qualificazione oggetto di certificazione, abilitati all'esercizio della funzione "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale";
- un docente, e suo sostituto, individuato dal soggetto attuatore del corso tra i docenti delle discipline tecnico professionali.

Partecipa ai lavori della Commissione una risorsa abilitata all'esercizio della "Funzione Pianificazione e realizzazione delle attività valutative", individuato dal soggetto attuatore del corso tra le persone iscritte all'elenco di cui all'art. 13, con funzioni di supporto metodologico e di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

3. La nomina della Commissione di certificazione è effettuata, con lettera, dalla Struttura regionale competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

4. Per le modalità di svolgimento degli esami e di rilascio delle attestazioni, e per tutto quanto non disciplinato dalle presenti disposizioni, si rimanda alle vigenti disposizioni in materia di certificazione delle competenze¹.

¹ Alla data di approvazione del presente atto le disposizioni che regolano il sistema di certificazione sono le seguenti: DGR n.103/2021, così come modificata dalla successiva n. 404/2023, DGR n.83/2022 e Provvedimenti dirigenziali n. 942/2022 e n. 2805/2023.